

Codice A1111C

D.D. 22 febbraio 2019, n. 99

Trattativa su MEPA art. 36, co. 2 lett. a D.lgs. n. 50/2016: aggiudicazione definitiva efficace servizio di catalogazione ed aggiornamento del valore di stima di inventario di collezioni d'arte mobili e attività di supporto al RUP nelle gare di restauro e allestimento - CIG Z782674269 in favore Dott. Luca Avataneo. Spesa E. 25.000,00: riduzione di E. 5.600,00 I. 3020/2019- Spesa E. 5.000 Cap. 213402/2020.

Premesso che:

- a decorrere dal 2016 tutti gli Enti territoriali, i loro organismi e i loro enti strumentali in contabilità finanziaria in attuazione del D.Lgs. 23.6.2011, n. 118, recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42*” sono tenuti ad adottare un sistema di contabilità economico patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale;
- il patrimonio dell’Ente territoriale quale la Regione Piemonte è costituito dall’insieme dei beni immobili, attrezzature, mobili, crediti, denaro, che sono utilizzati, trasformati o consumati al fine di mettere a disposizione i servizi necessari al soddisfacimento dei bisogni della collettività amministrata;
- la nuova contabilità armonizzata, disciplinata dal D.Lgs. n. 118/2011 s.m.i., prevede, per gli Enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale;
- assume rilevanza, in sede di applicazione del rinnovato sistema contabile, l’operazione di inventariazione patrimoniale che permette di determinare con chiarezza il valore dei componenti del patrimonio, attraverso la pubblicazione di valori determinati in via extra-contabile;
- tra i molteplici adempimenti a carico della Regione vi è pertanto la tenuta di Inventario, rappresentante la ricostruzione dell’intero ciclo di vita di un bene, aggiornato e coerente con la contabilità dell’Ente e la codifica delle varie voci dell’Inventario al Piano dei Conti Integrato (All. 6, D. Lgs. n.118/2011) costituito dall’Elenco delle articolazioni delle unità elementari del Bilancio finanziario gestionale e dei Conti Economico e del Patrimonio ;
- l’applicazione del D.Lgs. n. 118/2011 richiede attività di ricognizione straordinaria del patrimonio mobiliare e immobiliare i cui criteri di valutazione e classificazione sono contenuti nell’allegato 4/3 “*Principio contabile applicato concernente la contabilità economico/patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria*”;

rilevato che, come conseguenza, il Settore Patrimonio deve svolgere attività di rilevazione patrimoniale idonee a permettere la gestione della contabilità armonizzata e tali da garantire il conseguimento dell’obiettivo di aggiornare l’Inventario effettuando una revisione straordinaria di esso al fine di avere una cognizione reale del patrimonio regionale e del relativo valore. L’aggiornamento degli inventari è quindi elemento necessario al fine di operare le corrette rilevazioni degli elementi del Conto del Patrimonio in conformità ai principi di veridicità e attendibilità che devono improntare i documenti di Bilancio (preventivo e consuntivo); ;

atteso che a tal fine il procedimento d’inventariazione, quale operazione complessa ed indispensabile per la determinazione del valore dei componenti del patrimonio, in attuazione della succitata disciplina contabile, si sviluppa nelle seguenti fasi:

Inventario del Patrimonio Immobiliare;

Inventario del Patrimonio Mobiliare;

Classificazione di ogni singolo cespite del patrimonio regionale secondo il Nuovo Conto del Bilancio secondo il piano dei conti patrimoniale;

Applicazione dei criteri di valutazione previsti dall'Allegato 4/3 del D.lgs. n.118/2011 alle voci dell'attivo e del passivo dello Stato patrimoniale riclassificato;

Codifica delle voci che compongono l'inventario secondo lo schema del Piano dei Conti Integrato (Allegato 6 del D. Lgs. n. 118/2011);

attività preliminare di revisione e controllo del patrimonio e registrazione nel sistema informativo regionale

Redazione dei modelli di inventario previsti dalla norma;

dato atto che come, tra le diverse cose, evidenziato dalla Corte dei Conti del Piemonte nella Relazione annessa al Giudizio di parificazione del Rendiconto generale della Regione Piemonte per l'esercizio finanziario 2017 sono state promosse da parte della Regione a mezzo dei competenti uffici le attività idonee a censire in modo puntuale il patrimonio regionale;

atteso che con riguardo al Patrimonio mobiliare la Regione Piemonte è proprietaria, fra gli altri, di alcuni beni mobili facenti parte delle collezioni d'arte mobili delle Residenze di Valcasotto (Castello e Correria) in Garessio (CN), Villa Laghi (nel Parco "La Mandria") e Palazzo Callori (AL);

dato atto che i suddetti beni rivestono natura di beni culturali ai sensi dell'art. 10, comma 1 e dell'art. 12 del D.lgs. n. 42/2004 e s.m.i.;

considerato che secondo quanto, tra il resto, parimenti sottolineato dalla Corte dei Conti del Piemonte nella Relazione annessa al Giudizio di parificazione del Rendiconto generale della Regione Piemonte per l'esercizio finanziario 2016: *".... omissis ... Anche il patrimonio culturale deve essere considerato un bene che, in termini di allocazione delle risorse pubbliche, è in competizione con gli altri settori di intervento, e che è in grado di apportare, se adeguatamente valorizzato, esso stesso risorse. Tutti questi elementi, se correttamente valutati consentono una gestione del patrimonio artistico e culturale capace, non solo di generare reddito, ma altresì, di individuare la corretta modalità di utilizzo dei beni e/o di una loro dismissione."*;

considerato in particolare che lo sviluppo del progetto di catalogazione del Patrimonio mobiliare di valore storico-culturale della Regione Piemonte e di aggiornamento dell'inventario richiede molteplici competenze fra le quali capacità approfondite e professionalità specialistiche nel campo della Storia dell'arte e dell'arredo acquisite mediante formazione accademica (laurea, dottorato o specializzazione) e delle normative specifiche elaborate dall'ICCD (Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione) per la redazione delle schede di ogni distinta categoria di beni e l'aggiornamento dei valori di inventario;

considerato poi che in correlazione a quanto sopra si rende altresì necessario poter disporre delle specifiche competenze di Esperto nel campo della Storia dell'arte e dell'arredo a supporto delle attività del Settore Patrimonio A1111C nella predisposizione dei documenti di gara e nella direzione dell'esecuzione di attività di restauro di beni mobili culturali che risultino in stato manutentivo non ottimale, nella definizione del progetto degli allestimenti di futura previsione per la Tenuta di Casotto, Villa dei Laghi e Palazzo Callori (AL) comprendenti opere d'arte, tessuti, arredi lignei, cicli decorativi, parietali ed affreschi, carte da parati;

rilevato che tale specifica professionalità di Storico dell'Arte non risulta rinvenibile nell'ambito della Direzione Risorse finanziarie e Patrimonio con nota prot. n. 38274/A11 del 15.6.2018 indirizzata alle varie Direzioni regionali é stata conseguentemente attività ricerca di professionalità

per il reperimento di dipendente regionale in possesso delle specifiche professionalità sopra descritte;

dato atto che tale ricerca di professionalità è andata deserta;

atteso che, per le finalità innanzi illustrate, è stata adottata la Determinazione dirigenziale a contrarre n. 906 del 21.12.2018 con la quale, per le motivazioni puntualmente esposte nel provvedimento cui si fa rinvio *per relationem*, è stato tra le diverse cose disposto di procedere a dar corso a trattativa diretta finalizzata all'affidamento diretto del suddetto servizio professionale, ex art. 36, comma 2 lett. a) del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i., mediante ricorso ad Operatore economico in possesso dei requisiti professionali e di qualificazione necessari, iscritto al Mercato elettronico della pubblica amministrazione per l'iniziativa "Servizi professionali al Patrimonio Culturale" in conformità a quanto disposto dall'art. 7 del decreto legge n. 52/2012, convertito in legge n. 94/2012, mediante ribasso sull'importo presunto stimato a base di trattativa in euro 30.600,00 o.f.p.c.;

vista la suddetta determinazione con la quale è stato, tra le diverse cose, disposto:

"- di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, lo schema di lettera invito, agli atti del Settore Patrimonio, per l'affidamento, mediante procedura negoziata, del servizio avente ad oggetto (Codice SMART CIG Z782674269) ;

- di procedere, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.lgs n. 50/2016 e s.m.i., ricorrendo al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) per l'iniziativa "Servizi professionali al Patrimonio Culturale" attraverso trattativa diretta per l'importo stimato a base di trattativa di euro 30.600,00;

- di dare atto, per quanto in premessa esposto, che è stato individuato nel Dott. Luca Avataneo con Studio in Torino, - Via Luigi Capriolo, 31 CAP 10139 ((omissis) – P. I.V.A. 09619880017) l'Operatore economico da invitare alla suddetta trattativa quale possibile affidatario del servizio specificato;

- di dare atto che trattandosi di Professionista soggetto a regime forfetario IVA il servizio da affidare risulta essere in franchigia IVA ai sensi della Legge 190 del 23 dicembre 2014 art.1 commi da 54 a 89" ;

- di dare atto che trattandosi di Professionista iscritto alla Gestione separata INPS i contributi previdenziali risultano essere unicamente a carico del medesimo Professionista;

- di dare atto che con successivo provvedimento si provvederà a formalizzare gli esiti della presente procedura negoziata diretta per l'affidamento del servizio di cui trattasi;

- di dare atto che il R.U.P. individuato per il suddetto intervento è l'Ing. Stefania CROTTA Dirigente del Settore Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili, Economato, Cassa Economale;

- di individuare nell'Arch. Alessandra Scoffone dipendente del suddetto Settore il funzionario incaricato delle funzioni di Direttore dell'esecuzione del contratto del predetto servizio;

- di prenotare sul capitolo 213402/2019 (I. n. 3020/2019) SPESE PER LA VALORIZZAZIONE DI BENI MOBILI DI VALORE CULTURALE AI SENSI DEL D.LGS N.42/2004 del Bilancio finanziario gestionale gestionale 2018-2020 (annualità 2019) a favore di beneficiario

successivamente determinabile la spesa presunta complessiva di euro 30.600,00 , presuntivamente occorrente per far fronte ai costi del descritto servizio oggetto di trattativa diretta;

- di dare atto che la prenotazione di impegno di cui sopra sarà assunta secondo il principio della competenza potenziata di cui al D.lgs. n. 118/2011 s.m.i.;"

in relazione a quanto disposto dal suddetto provvedimento dirigenziale ha presentato offerta l'Operatore economico Avataneo Luca, con sede in Torino, Via Luigi Capriolo 31, 10139 Torino,((omissis), P. IVA 09619880017) che svolge attività di Libero professionista con specificità nel settore museologico, vantando esperienze riguardo alla gestione, progettazione, realizzazione, riqualificazione e promozione di realtà ad alto interesse culturale, con redazione delle schede storiche dei manufatti in collaborazione con diversi laboratori di restauro e le Soprintendenze piemontesi;

vista l'offerta economica presentata su MePA in data 08/01/2019 che evidenzia un ribasso del 0,98% dell'importo del servizio stimato posto a base di trattativa, pari a complessivi euro 30.000,00, risultata congrua e coerente ai sensi dell'art.97 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

ritenuto di non ravvisare nella suddetta offerta economica elementi di anomalia ai sensi dell'art. 97 del D.lgs n. 50/2016 s.m.i.;

atteso che in capo al suddetto Operatore Economico sono state attivate le procedure per la verifica dei requisiti *ex lege* di ordine generale e speciale dichiarati dal Concorrente, ai sensi dell'art. 36, comma 5 del D.lgs n. 50/2016 e s.m.i.;

dato atto che, in esito alle verifiche dei requisiti di ordine generale attivate in capo al suddetto Operatore Economico non si rilevano cause ostative all'affidamento di contratti pubblici, ai sensi dell'art. 80 D.lgs. n. 50/2016 s.m.i., così come risulta dalla sotto elencata documentazione, agli atti del Settore Patrimonio:

- Certificato Casellario Giudiziale rilasciato in data 11.1.2019;
- Documento Unico di Regolarità Contributiva. INPS_13744547 valido sino all'11.5.2019;
- Comunicazione di regolarità fiscale rilasciata in data 29.1.2019 dall'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale Torino I, Ufficio Territoriale di Moncalieri;
- il Casellario informatico ANAC in data 6.2.2019;

atteso che in ordine al possesso dei requisiti di idoneità professionale previsti per l'appalto di cui trattasi il suddetto Operatore Economico risulta abilitato per l'iniziativa "*Servizi professionali al Patrimonio Culturale*";

rilevato inoltre che dalla documentazione acquisita agli atti del Settore Patrimonio risulta che il suddetto Operatore Economico dispone dei requisiti di capacità tecnico-professionale ed economico - finanziaria previsti dalla *lex specialis* di gara;

ritenuto di procedere ad aggiudicare il servizio in argomento in favore del Dott. Luca AVATANEO con sede in Torino, Via Luigi Capriolo 31, 10139 Torino,((omissis), P.IVA 09619880017, codice beneficiario 351839) per l'importo, per effetto del ribasso offerto in sede di trattativa su MEPA, di € 30.000,00 non assoggettato ad IVA ai sensi della Legge n.190 del 23.12.2014 art.1 commi da 54 a 89, dando atto che l'aggiudicazione del servizio, stante i favorevoli esiti delle verifiche dei requisiti dichiarati dal Concorrente in sede di procedura negoziata, viene dichiarata efficace, a norma dell'art. 32, comma 7 del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i.;

dato atto che:

. a norma dell'art. 32 comma 6 del D.lgs. n. 50/2016 la presente aggiudicazione non equivale ad accettazione dell'offerta;

. alla presente procedura negoziata non si applica il termine dilatorio di 35 giorni di cui all'art. 32, comma 9 del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i. trattandosi di acquisto effettuato tramite MePA e che, nel caso di specie, trattandosi di procedura negoziata a trattativa diretta con unico operatore economico, il termine di impugnazione del provvedimento decorrerà dall'avvenuta pubblicazione sul profilo Committente di cui all'art. 29 del D.lgs. n. 50/2016 come previsto dall'art. 120 del Codice del Processo Amministrativo;

. alla stipulazione del contratto, secondo lo schema generato dal Mercato Elettronico della P.A. mediante firma digitale del Dirigente del Settore Patrimonio sulla piattaforma telematica MePA, si procederà, previa acquisizione di tutta la documentazione prevista dalla Lettera Invito ivi inclusa quella attestante il pagamento da parte dell'Appaltatore delle spese di bollo di legge connesse alla stipula del contratto mediante il sistema MePA (Cfr. Agenzia delle Entrate- Risoluzione 91 del 16/7/2004 e Risoluzione n. 96/E del 16.12. 2013);

richiamati:

l'art. 29 comma 1 del D.lgs. n. 50/2016 che stabilisce che: "Al fine di consentire l'eventuale proposizione del ricorso ai sensi dell'articolo 120 del codice del processo amministrativo, sono altresì pubblicati, nei successivi due giorni dalla data di adozione dei relativi atti, il provvedimento che determina le esclusioni dalla procedura di affidamento e le ammissioni all'esito delle valutazioni dei requisiti soggettivi, economico-finanziari e tecnico professionali";

l'art. 76 comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016, ai sensi del quale: "Fermo quanto previsto nell'articolo 29, comma 1, secondo e terzo periodo, contestualmente alla pubblicazione ivi prevista è dato avviso ai concorrenti, mediante PEC o strumento analogo negli altri Stati membri, del provvedimento che determina le esclusioni dalla procedura di affidamento e le ammissioni ad essa all'esito della valutazione dei requisiti soggettivi, economico-finanziari e tecnico-professionali, indicando l'ufficio o il collegamento informatico ad accesso riservato dove sono disponibili i relativi atti";

l'art. 76 comma 5 del D.Lgs. n. 50/2016, ai sensi del quale: "Le stazioni appaltanti comunicano d'ufficio immediatamente e comunque entro un termine non superiore a cinque giorni:

a) l'aggiudicazione che nel caso di specie verrà comunicata unicamente all'aggiudicatario, trattandosi di trattativa diretta rivolta ad unico operatore economico;

l'art. 120 comma 2-bis del D.Lgs. n. 104/2014, come inserito dall'art. 204, comma 1 lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i., ai sensi del quale "il provvedimento che determina l'esclusione dalla procedura di affidamento e le ammissioni ad essa all'esito della valutazione dei requisiti soggettivi, economico finanziari e tecnico professionali va impugnato nel termine di trenta giorni, decorrente dalla sua pubblicazione sul profilo del committente della stazione appaltante ai sensi dell'art. 29, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016.";

ritenuto di disporre, in considerazione delle presumibili tempistiche inerenti la stipulazione del contratto e l'avvio dell'appalto di durata annuale, che alla spesa di € 30.000,00 in favore del

suddetto Aggiudicatario si faccia fronte con i fondi del cap. 213402 del Bilancio finanziario gestionale provvisorio 2019-2021, così come di seguito riportato:

- per Euro 25.000,00 con l'impegno n. 3020/2019 sul cap. 213402/2020 di €30.600,00 che viene ridotto di €5.600,00 e conseguentemente rideterminato in € 25.000,00;
- per Euro 5.000,00 con i fondi del cap. 213402/2020 che si impegnano con la presente Determinazione;

dato atto che gli impegni sono assunti secondo il principio della competenza finanziaria potenziata di cui al D.Lgs. n. 118/2011 s.m.i.;

ritenuto di precisare che sul predetto capitolo 213402/2019 risulta alla data del presente provvedimento una sufficiente iscrizione contabile di cassa;

ritenuto di dover provvedere in merito a tutto quanto sopra esposto;

visto il Piano Triennale di prevenzione della corruzione 2018-2020, approvato con D.G.R. n. D.G.R. n. 1-7022 del 13.06.2018;

vista la Circolare del Settore Trasparenza e Anticorruzione prot. n. 1039-SA001 del 7.9.2017;

attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016 (D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016, (Disciplina del sistema dei controlli interni, art. 6, comma 2);

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

visti:

gli artt. 4, 16 e 17 del D.Lgs. n. 165/2001 *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e s.m.i.*;

gli artt. 17 e 18 della L.R. n. 23/2008 *“Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale” e s.m.i.*;

il D.Lgs. n. 33/2013 *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e s.m.i.*;

il D.Lgs. n. 50/2016 *“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” e s.m.i. ed il D.P.R. 207/2010 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del D. Lgs. 163/2006” per le parti ancora in vigore”;*

il Decreto Legislativo 22.1.2004, n. 42 *Codice dei Beni Culturali e del paesaggio*, ai sensi dell'art. 10 della L. 6.7.2002, n. 137”;

. la L. n. 136/2010 *“Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”*;

. la L. n. 190/2012 *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”*;

. la D.G.R. n. 1-7022 del 14 giugno 2018 *“Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione per gli anni 2018-2020 della Regione Piemonte.”*;

. il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”*, con particolare riferimento al principio contabile della competenza finanziaria, che costituisce il criterio di imputazione all’esercizio finanziario delle obbligazioni giuridicamente perfezionate passive”;

. la D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016 *“Approvazione della “Disciplina del sistema dei controlli interni” parziale revoca della dgr 8-29910 del 13.4.2000”*

. la D.G.R. n. 12-5546 del 29/08/2017 *“Istruzioni operative in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile”* e la Circolare n. 30568/A1102A del 2/10/2017 (D.G.R. n. 12-5546 del 29/08/2017);

. la L. n. 266/2002 *“Documento unico di regolarità contributiva”* e s.m.i;

. la Delibera n. 1097 del 26.10.2016 - Linee Guida n. 4, di attuazione del D.Lgs. 18.4.2016, n. 50, recante *“Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”* aggiornate alla Delibera n. 206 del 1.3.2018;

. la Circolare regionale prot. 5107/A10000 del 4.04.2017 avente ad oggetto *“Indicazioni operative sugli appalti sottosoglia”* e la successiva Circolare regionale integrativa prot. n. 12982/A10000 del 28.07.2017” ;

. la Legge 190 del 23 dicembre 2014 art.1 commi da 54 a 89 e s.m.i.;

. la Legge regionale 21 dicembre 2018, n. 30 *“Autorizzazione all’esercizio provvisorio del bilancio della Regione Piemonte per gli anni 2019-2021 e disposizioni finanziarie”. Ripartizione delle unita' di voto del Bilancio in capitoli, ai fini della gestione.”*;

. la D.G.R. n. 1-8264 del 11/01/2019 *“Esercizio provvisorio del Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2019. Legge regionale 21 dicembre 2018, n. 30 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione Piemonte per gli anni 2019-2021 e disposizioni finanziarie". Ripartizione delle unita' di voto del Bilancio in capitoli, ai fini della gestione.”*;

determina

- di aggiudicare, per le motivazioni in fatto e in diritto indicate in narrativa, il servizio di catalogazione ed aggiornamento del valore di stima di inventario di alcune collezioni d’arte mobili e attività di supporto al RUP nelle connesse gare di restauro e allestimento – Codice SMART CIG Z782674269 - in favore del Dott. Avataneo Luca, con sede in Torino, Via Capriolo 31 (n. Partita

I.V.A. 09619880017 - Codice beneficiario 351839) per l'importo complessivo, per effetto del ribasso offerto, di €30.000,00;

- di dare atto che trattandosi di Professionista iscritto alla Gestione separata INPS i contributi previdenziali risultano essere unicamente a carico del medesimo Professionista;

- di dare atto altresì che trattandosi di Professionista soggetto a regime forfetario IVA il servizio da affidare risulta essere in franchigia IVA ai sensi della Legge 190 del 23 dicembre 2014 art.1 commi da 54 a 89 e s.m.i.;

- di dare atto che, a norma dell'art. 32 comma 6 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i. la presente aggiudicazione non equivale ad accettazione dell'offerta;

- di dichiarare efficace, ai sensi dell'art. 32 comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i. l'aggiudicazione definitiva disposta con il presente provvedimento in favore del suddetto Operatore Economico stante i favorevoli esiti delle verifiche dei requisiti dichiarati dal Concorrente in sede di gara;

- di dare atto che alla presente procedura negoziata non si applica il termine dilatorio (cosiddetto "stand still") di cui all'art. 32, comma 9 del D.lgs n. 50/2016 s.m.i. trattandosi di acquisto effettuato tramite MePA;

- di procedere, previa acquisizione di tutta la documentazione prevista dalla Lettera Invito ivi inclusa quella attestante il pagamento da parte dell'Appaltatore delle spese di bollo di legge connesse alla stipula del contratto mediante il sistema MePA (Cfr. Agenzia delle Entrate-Risoluzione 91 del 16/7/2004 e Risoluzione n. 96/E del 16.12. 2013), alla stipulazione del contratto secondo lo schema di contratto generato dal Mercato Elettronico della P.A. mediante firma digitale del Dirigente del Settore Patrimonio sulla piattaforma telematica MePA;

- di dare atto che il presente provvedimento di aggiudicazione verrà pubblicato sul Profilo Committente della Stazione Appaltante ex art. 29 del D.lgs n. 50/2016 s.m.i.;

- di dare atto altresì che in esecuzione delle disposizioni di cui all'art. 53, comma 16 ter del D.lgs n. 165/2001 ss.mm.ii. come modificato dalla L. n. 190/2012 l'esecutore del servizio individuato in esito a questa procedura:

. non deve concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo e non deve attribuire incarichi ad ex dipendenti che abbiano esercitato nei suoi confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro nel rispetto della relativa misura del Piano Anticorruzione della Regione Piemonte;

. si impegna a rispettare gli obblighi di condotta delineati dal Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale (pubblicato sul sito Web della Regione Piemonte, Sezione amministrazione trasparente, Disposizioni generali, Atti generali), per quanto compatibili con il servizio affidato;

. si impegna a rispettare i Protocolli di legalità o Patti di integrità regionali con la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto di tali protocolli/patti darà luogo alla risoluzione del contratto nel rispetto della relativa misura del Piano Anticorruzione della Regione Piemonte;

- di dare atto che il Responsabile del Procedimento dell'appalto è l'Ing. Stefania Crotta Dirigente del Settore Patrimonio Immobiliare, Ben Mobili, Economato e Cassa Economale;

- di dare atto che, ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs n. 50/2016 s.m.i , con determinazione n. 906 del 21.12.2018 é stato individuato nella persona del dipendente regionale Arch. Alessandra Scoffone, Funzionario del Settore Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili, Economato e Cassa Economale, il Direttore dell'esecuzione del contratto del suddetto servizio;

- di dare atto, per le motivazioni in premessa esposte, che alla spesa complessiva di euro 30.000,00 (non assoggettabile ad IVA ai sensi della Legge n. 190 del 23.12.2014 art.1 commi da 54 a 89) in favore del Dott. Luca Avataneo con sede in Torino, Via Capriolo 31 ((omissis), P. IVA 09619880017 - Codice Beneficiario 351839) si faccia fronte con i fondi del cap. 213402 del Bilancio finanziario gestionale provvisorio 2019-2021, così come di seguito riportato:

- per Euro 25.000,00 con l'impegno n. 3020/2019 sul cap. 213402/2020 di €30.600,00 che viene ridotto di €5.600,00 e conseguentemente rideterminato in € 25.000,00;
- per Euro 5.000,00 con i fondi del cap. 213402/2020 che si impegnano con la presente Determinazione;

Transazione elementare: capitolo 213402

- P.d.C. finanziario U.2.02.03.05.001 Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti
- Missione: 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione
- Programma: 0105 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
- Cofog. 01.3 Servizi generali
- Transazione Unione Europea: 8
- Non ricorrente: 4
- Perimetro sanitario: 3

- di dare atto che gli impegni di cui sopra sono assunti secondo il principio della competenza finanziaria potenziata di cui al D.Lgs. n. 118/2011 s.m.i.;

- di precisare che sul predetto capitolo 213402/2019 risulta alla data del presente provvedimento una sufficiente iscrizione contabile di cassa.

La presente determinazione è soggetta a pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale della Regione Piemonte, ai sensi degli artt. 23, comma 1 lett. b) e 37 del D.Lgs. 33/2013 e s.m.i.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

Dati di amministrazione trasparente:

- Beneficiario appalto servizio di catalogazione ed aggiornamento del valore di stima di inventario di alcune collezioni d'arte mobili e attività di supporto al R.U.P. nelle connesse gare di restauro e allestimento: Dott. Luca Avataneo, con sede in Torino, Via Luigi Capriolo n. 31, ((omissis), P. IVA 09619880017 - Codice Beneficiario 351839);

- Importo spesa per servizio: euro 30.000,00 in franchigia IVA ai sensi della L. n.190 del 23 dicembre 2014 art.1 commi da 54 a 89;

- Modalità individuazione beneficiario: trattativa diretta su MEPA ex art. 36, comma 2 lett. a) del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

- Responsabile del procedimento: Ing. Stefania CROTTA Dirigente del Settore Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili, Economato, Cassa Economale.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro trenta giorni dalla conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto all'art. 120 del D.Lgs. n. 104 del 2 luglio 2010 (Codice del processo amministrativo).

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Ing. Stefania CROTTA

VISTO: IL DIRETTORE REGIONALE
RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIO
(Dott. Giovanni LEPRI)

R. Cucchi / B. Ronco